



## *Ministero dell'istruzione*

Onorevole Fusacchia,

L'evolversi della situazione pandemica, il suo mutare e la sua estensione stanno imponendo all'amministrazione pubblica ed a quella scolastica, in particolare, un continuo sforzo di adattamento normativo e amministrativo. In questa continua ricerca di soluzioni nuove e immediate vi sono anche le fattispecie da Lei citate.

Pur aumentando, indubitabilmente, i casi di isolamento fiduciario o di quarantena dei docenti, occorre distinguere. Nei casi in cui la quarantena o l'isolamento fiduciario derivino da contatti accertati in ambito scolastico dai dipartimenti di prevenzione, è ormai chiarito che l'attività scolastica delle classi coinvolte, anche della scuola primaria, continuerà in modalità a distanza, senza necessità di sostituire l'insegnante.

Da ultimo è intervenuta, proprio sul punto, la nota del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 9 novembre scorso che, con riferimento al personale docente in quarantena ovvero in isolamento fiduciario, specifica come, anche in virtù di quanto previsto dal Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, solo il docente risultato positivo al Covid-19, ove espressamente posto in condizione di malattia certificata risulta impossibilitato allo svolgimento della prestazione lavorativa. Per ogni diversa ipotesi, il decreto richiamato prevede *“la prestazione lavorativa a distanza, sempre da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da*

*verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive.”. L’attività lavorativa del docente, pertanto, proseguirà anche con il conforto del dirigente scolastico che “in presenza di difficoltà organizzative personali o familiari del docente in quarantena o isolamento fiduciario, ne favorirà il superamento anche attraverso la concessione in comodato d’uso della necessaria strumentazione tecnologica.”*

Non ogni docente posto in isolamento fiduciario, quindi, richiede, dopo gli intervenuti chiarimenti, una sostituzione con personale supplente. Il fenomeno da Lei evidenziato, e pur presente, della necessità di sostituzione è limitato ai casi in cui l’isolamento deriva da un contatto non intervenuto in ambito scolastico e solo se la classe di titolarità continui a svolgere attività didattica in presenza.

Per favorire anche in tali casi l’attribuzione di contratti a tempo determinato e superare le difficoltà rilevate, si sta utilizzando il sistema predisposto per le supplenze che consente di accelerare l’individuazione dell’aspirante e procedere in tempi brevi al conferimento della nomina.

Tuttavia, come segnalato, quest’anno si registrano difficoltà a ricoprire tutti i posti disponibili, anche a causa dell’aumento dell’organico. Per questi motivi con la circolare n. 26841 del 5 novembre 2020, il Ministero ha fornito ulteriori istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze: per far fronte all'emergenza sanitaria in corso e al fine di consentire alle scuole di attribuire le cattedre o le ore ancora disponibili, ha disposto, in via eccezionale, che si possa procedere, previa salvaguardia dei diritti dei legittimi aspiranti, alla nomina attraverso le cosiddette MAD (*messa a disposizione*) dei docenti inclusi anche in Graduatoria provinciale o in graduatorie di istituto di altre province. Pertanto, la digitalizzazione delle graduatorie provinciali e la possibilità in via eccezionale, limitatamente all'anno scolastico in corso di procedere alla nomina attraverso le MAD dei docenti inclusi anche in graduatorie provinciali di istituto di altre

province consentirà, soprattutto per la scuola dell'infanzia e primaria, di provvedere con maggiore celerità alla nomina del personale supplente.

Tanto consentirà alle scuole di garantire l'attività didattica, ai docenti di svolgere le "funzioni educative" ed agli operatori del terzo settore di continuare, attraverso patti di comunità, nel prezioso apporto di completamento e accompagnamento alla comunità scolastica e alle famiglie.